

ut in parte. Contradisise sier Luca Trun el consier; li rispose sier Antonio Condolmer sayio a Terra ferma. L'ora era tarda, et fo rimessa ad uno altro Consejo.

Fu fato eletion prima di 8 zentilhomeni sora l'estimo di padoana, justa la parte presa, et tolli numero 28 passono *solum* 3, come apar il scurtinio qui avanti, uno di qual, che fu sier Alexandro Zorzi, refudoe.

334 * *Scrutinio over eletion di 8 sora l'estimo di padoana, justa la parte.*

Sier Nicolò Bolani, fo castelan a Butistagno, qu. sier Zuane.

Sier Zuan Batista Memo, el Cao di XL, qu. sier Andrea.

Sier Zorzi Contarini qu. sier Lorenzo.

Sier Francesco Coco, fo XL, qu. sier Antonio da Santa Justina.

Sier Lorenzo Minio, fo provedador a Gradisca, qu. sier Lorenzo.

Sier Bernardin Minoto, fo podestà a Oderzo, qu. sier Piero.

Sier Hironimo Zane, fo Cao di XL, di sier Bernardo da San Polo.

Sier Zuan Nadal, fo XL zivil, qu. sier Bernardo.

Sier Hironimo Marzelo, fo XL zivil, di sier Alessandro da Santa Marina.

Sier Hironimo Contarini, fo XL zivil, qu. sier Tadio, qu. sier Andrea procurator.

Sier Piero Alvise Barbaro, fo podestà a Monselice, di sier Zacaria.

Sier Antonio Barbo, fo XL zivil, di sier Beneto qu. sier Marco.

R. † Sier Alexandro Zorzi, fo ai X Offici, qu. sier Tomà.

Sier Bernardin Miani, fo Cao di XL, di sier Polo Antonio.

Sier Alvise Donado, fo Cao di XL, di sier Matio.

Sier Hironimo Gradenigo, fo Cao di XL, qu. sier Ferigo.

† Sier Lunardo Venier, fo consolo di mercadanti, di sier Moisé.

Sier Lunardo Contarini, fo provedador sora la Sanità, di sier Zuane.

Sier Hironimo Arimondo, fo Cao di XL, di sier Andrea.

Sier Marco Antonio Manolesso, fo XL zivil, di sier Francesco.

Sier Nicolò Antonio Memo, fo avvocato grandio di sier Lorenzo.

Sier Gabriel Beneto, fo V di la Paxe, di sier Domenego.

Sier Antonio Badoer, fo conte a Puola, di sier Giacomo, qu. sier Sebastian el cavalier.

† Sier Matio Malipiero, fo auditor, vechio, qu. sier Bortolo.

Sies Julio Marin, qu. sier Alvise, fo provedador a Lignago.

Sier Nadal Venier, fo Cao di XL, di sier Pellegrin.

Sier Domenego Minio, el Cao di XL, qu. sier Francesco.

Sier Nicolò Baffo, fo XL zivil, di sier Benedetto.

Fu posto, per li Savii: avendo compido, è zà anni 3, exercitandosi sopra le fabriche di Rialto, sier Alvise Malipiero e sier Alvise Gradenigo, e il terzo, sier Ferigo di Renier, esser podestà e capitano a Crema: che per scurtinio in questo Consejo siano eleti 3 sopra di le fabriche, dil corpo di questo Consejo, quali non possano refudar sotto pena etc. et stiano anni 2 in l'oficio, e debano atender a la continuation di la fabrica predita *ut in parte*. Ave 131, 5, 2.

In questo Pregadi il Principe non vene, che sempre suol venir.

A dì 27. La matina fo *lettere di Roma e di Napoli*. 335

Di Roma, di l'Orator nostro, di 22. Di Puja è lettere de li esser avisi, venir dito il Turco è stà rotto dal Sofi, et per saper la verità mandoe a caxa di l'orator hispano, il qual dixè che li avisi contengono quanto è stà dito. Et è lettere di la duchessa di Bari, come de li era venuto uno suo servitor, qual parti a dì 8 di questo da Cataro, dove era uno gripo veniva a Venetia a portar la nova dil conflictio dil Turco, et che a Constantinopoli erano stà retenuti li mercadanti fiorentini. Si duol esso Orator non è avvisato da la Signoria nostra di questi successi. Di Franza, scrive aver lettere da uno suo amico ecclesiastico, li nota el zonzer li dil nuncio cesareo con la resolutione et amplo mandato di concluder la triegua come parerà al Cristianissimo re. Le cose dil Soprasaxo apresso sguizari sono in grande favor. El cardinal Sedunense si dol che 'l nontio mandato per il Papa li a reveder le differentie sono tra lui e il Soprasaxo, e voleva il Papa el revocasse, *tandem* è stà